



SWAZILAND e KRUGER PARK

SWAZILAND



FINALITA' DEL VIAGGIO:

Il viaggio, come qualsiasi viaggio di turismo responsabile, si ispira a principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza, incontro. E' importante essere consapevoli che un viaggio di questo tipo ha delle valenze ulteriori al mero "fare turismo". Innanzitutto vuole essere un modo per rilanciare realmente le economie locali dei paesi di destinazione, sviluppando un settore importante come quello turistico, trasmettendo professionalità alle associazioni con cui si collabora e lasciando la maggior parte dei profitti alle popolazioni locali, a differenza di un turismo di massa che esporta la quasi totalità della spesa turistica. In secondo luogo pone l'incontro con le popolazioni locali come momento centrale dell'esperienza turistica rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di confronto tra diverse culture, di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale. Infine vuole essere una possibilità di capire realmente una cultura diversa dalla propria, entrando in contatto diretto con la realtà sociale di un paese, le sue difficoltà, i suoi drammi e le speranze di cambiamento.

Il valore di questa forma di turismo è dato dal fatto che le comunità visitate sono protagoniste della gestione del viaggio o di parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici derivanti da tale attività. Esse sono dunque nostri partner paritari sia nella gestione che nei risultati. Tutto questo naturalmente senza trascurare il lato più propriamente turistico dell'esperienza.

Questi viaggi generalmente sono caratterizzati dalla presenza di un accompagnatore che funge soprattutto da mediatore culturale e punto di riferimento per il gruppo, oltre che dall'utilizzo, per il pernottamento, di case private, ostelli, piccoli alberghi e accampamenti cercando, per quanto possibile, sistemazioni accoglienti. Può capitare, soprattutto quando il viaggio prevede la permanenza di qualche giorno in comunità indigene, di pernottare in tenda o in accampamenti non sempre comodissimi: si richiede in questo caso un po' di spirito di adattamento che verrà comunque ricompensato dal valore dell'esperienza.

IL VIAGGIO:

Lo Swaziland è un paese piccolo e fortemente legato alle proprie tradizioni culturali, che anche il turista può facilmente percepire.

Alloggiare nella comunità di **Shewula** -in una comunità che per molti aspetti è un esempio estremamente interessante di turismo comunitario- permette di gustare la vita di villaggio, assai legata all'agricoltura locale e alle tradizioni. Grazie ai contatti con la comunità si visiteranno poi scuole per bambini orfani di genitori morti per aids, progetti di sviluppo agricolo legati alle coltivazioni tradizionali, ambulatori e progetti di artigianato locale.

In Sudafrica, invece, il viaggio ruota attorno alla visita approfondita del parco nazionale **Kruger**, che non è solo uno dei "paradisi" per animali più famosi al mondo (grande come il Veneto, con trecento specie diverse di piante e alberi, con moltissimi elefanti, rinoceronti, leoni, bufali, leopardi, giraffe, zebre, antilopi di tutti i tipi...), ma anche un luogo dove la gente che vi abita ha una storia da raccontare.

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1° giorno

Partenza dall'Italia.

2° giorno

Arrivo a Johannesburg. All'aeroporto incontro con l'autista e benvenuto dell'accompagnatrice Nomsa, che vi indicherà dove cambiare i soldi.

Trasferimento in pulmino a Soweto accompagnati da una guida che vi introdurrà a questo quartiere di importanza storica, tristemente conosciuto per le violente rivolte, scoppiate alla fine degli anni '70 e che portarono alla fine del regime dell'apartheid. I punti di principale interesse che visiteremo sono Soccer City, Bara Taxi Market (un parcheggio di taxi trasformato in mercato), il Centro Giovani di Kliptown, Freedom Square e la chiesa cattolica Regina Mundi. Cena a Soweto. Dopo cena trasferimento in una guest house a Midrand.

3° giorno

Al mattino, colazione alla guest house e trasferimento in Swaziland. Il viaggio in pulmino durerà circa 5 ore.

Pranzo preparato dall'accompagnatrice.

Arrivo e sistemazione al Bulembu Lodge, situato nel villaggio montano di Bulembu che in passato ospitava i minatori che lavoravano nella miniera della zona.

Oggi il villaggio di Bulembu si sta impegnando per creare una comunità autosufficiente, migliorare il sistema sanitario e scolastico e garantire tutti i servizi all'infanzia: è un progetto importante per una comunità che fino a poco tempo fa sembrava non avere futuro.

Potrete, inoltre, fare un viaggio nel passato visitando i numerosi luoghi di interesse della prima metà del '900.

Se il tempo sarà bello, potremo provare l'esperienza di un tradizionale barbecue africano sotto le stelle (in alternativa, cena nel lodge).

4° giorno

In questa zona ci sono numerosi sentieri che ci permetteranno di raggiungere la cima della montagna più alta dello Swaziland, l'Emlembe (1863m), e ammirare un meraviglioso panorama montano. La passeggiata dura circa 3 ore. Pranzo al sacco sulla cima del Emlembe.

Breve momento di relax prima di ripartire per Bulembu, dove visiteremo l'orfanotrofio e alcuni progetti di sviluppo comunitario attivati a Bulembu. Cena preparata dall'accompagnatrice.

5° giorno

In mattinata partenza dal Bulembu Lodge. Lungo il tragitto, potremo ammirare l'impressionante diga di Maguga e visitare il laboratorio artigianale più conosciuto dello Swaziland, la Ngwenya Glass Factory, dove viene lavorato il vetro. Visiteremo poi la "Lion Cavern", la più antica miniera conosciuta al mondo. Qui, 41.000 anni prima della nascita di Cristo, si estraevano l'ematite e la specularite per usi religiosi e cosmetici. L'antica miniera si trova vicino alla moderna miniera di ferro a cielo aperto, utilizzata fino al 1978. Tour guidato alla miniera a cielo aperto. La guida illustrerà l'evoluzione degli attrezzi utilizzati dai minatori, la fase del popolo San/Bushman, il periodo coloniale e la costruzione della miniera moderna. Una locomotiva a vapore e un modello di una fornace dell'età del ferro completeranno il quadro storico della miniera.

Dalla miniera, potremo ammirare una vista meravigliosa sulla Steynsdorp Valley.

Nel pomeriggio trasferimento al Mlilwane Wildlife Sanctuary. Lungo il tragitto ci fermeremo al Mantenga Nature Reserve: ammireremo l'affascinante cascata e in seguito faremo un tour all'interno del "villaggio culturale" per scoprire come vive il popolo Swazi e provare il suo cibo tradizionale. Assisteremo inoltre ad uno spettacolo di danze tradizionali.

Arrivo al Mlilwane Wildlife Sanctuary per il pernottamento.

6° giorno

Al mattino, camminata guidata di due ore nella riserva. La forte presenza di animali rende questa riserva affascinante per le escursioni a piedi ed il bird watching.

Partenza per Shewula. Lungo il tragitto visiteremo interessanti attività artigianali tra cui la Swazi Candle Factory, centro famoso per la lavorazione tradizionale di candele; Gone Rural, un progetto di sviluppo locale che sostiene l'artigianato femminile e programmi educativi e sanitari; Baobab Batik, un laboratorio artigianale di lavorazione di vestiti e biancheria per la casa. Pranzo al Sambane Coffe Shoppe, all'interno della Swazi Candle Factory.

Riprenderemo il viaggio verso Shewula e più tardi faremo altre due soste al variopinto Manzini Market e alla Swazi Secrets Factory, dove si lavorano i prodotti della *marula*, un albero di medie dimensioni originario dell'Africa meridionale.

Arrivo al Shewula Mountain Camp. Potrete rilassarvi e godere della bellezza di questi luoghi, aspettando la cena che sarà preparata dalla comunità locale. Introduzione alla vita della comunità che vive sulle Lubombo Mountains e al progetto di turismo comunitario attivato in collaborazione con il Cospe (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti). Pernottamento al Shewula Mountain Camp.

7° giorno

La giornata è dedicata alla visita di Shewula e all'incontro con alcune famiglie. Al pomeriggio visita al centro di educazione ambientale. Cena e pernottamento al Shewula Camp.

8° giorno

Al mattino presto, partenza verso il Hlane Royal National Park, dove nel 1994 sono stati reintrodotti i leoni (gli unici del Regno di Swaziland). Colazione in stile picnic e visita del parco in open landrover che ci permetterà di avvistare, oltre ai leoni, elefanti, rinoceronti bianchi, giraffe e molte altre specie animali.

Pranzo a Hlane prima di tornare a Shewula nel primo pomeriggio.

Nel pomeriggio presentazione dei progetti legati all'artigianato locale *Swazi* e del progetto agricoltura realizzato in collaborazione con Cospe e Legambiente.

Cena preparata dai membri della comunità al Shewula Camp.

9° giorno

Giornata a Shewula. In mattinata visita ad una delle tre *Orphan school* di Shewula e all'associazione *Aybuy' Imbeleko* che si occupa dei molti bambini orfani della comunità. Visita ad una scuola gestita da questa iniziativa. Se ci sarà occasione, incontreremo il *Sangoma* del villaggio, esperto di magia e medicina secondo la tradizione popolare. Cena e pernottamento allo Shewula Camp.

10° giorno

Partenza per Maputo, l'effervescente e variopinta capitale del Mozambico.

Incontro con la guida che ci accompagnerà nella visita della capitale per conoscere il suo passato coloniale e la sua storia recente, i luoghi, i quartieri, le persone. Maputo è ricca sia di edifici moderni che coloniali, sia di abitazioni che somigliano a favelas: è una convivenza che colpisce il visitatore perché è l'esempio di come abitudini ed usi di diverse classi sociali possano coabitare a stretto contatto.

Maputo, prima dell'indipendenza dal Portogallo, si chiamava Lorenzo Marques, dal nome del commerciante che per primo ne esplorò la baia nel 1544.

Pranzo a base di pesce al ristorante sul mare Sagres Restaurant.

Visita al quartiere di Mafalala, uno dei quartieri periferici più vasti di Maputo.

Trasferimento a Marracuene, a 35km da Maputo. Da Marracuene si raggiungerà l'isola di Macaneta in un affascinante giro in barca al tramonto.

Cena preparata dall'accompagnatrice, pernottamento a Macaneta Resort.

11° giorno

Mattinata in spiaggia a Macaneta. Pranzo preparato dall'accompagnatrice.

Partenza per l'Acasia Guest Lodge. Tempo libero per rilassarsi e cena all'Acasia.

12° giorno

Al mattino partenza per il Satara Restcamp nel Kruger National Park. Pranzo libero. Pomeriggio libero. Cena al Satara Restcamp.

13° giorno

Al mattino presto, escursione in open-landrover con partenza dal Satara Restcamp. Giornata dedicata alla visita del parco di Kruger con numerose soste presso diversi camps lungo la strada per Letaba. Pranzo libero.

Safari al tramonto in open-landrover. Cena e pernottamento al Letaba Camp.

14° giorno

Partenza per il Blyde River Aventura Resort. Arrivo verso mezzogiorno e pranzo preparato dall'accompagnatrice. Pomeriggio a disposizione per visitare la zona, particolarmente interessante per gli amanti del trekking. Cena preparata dall'accompagnatrice.

15° giorno

Partenza per la Panorama Route per ammirare incredibili bellezze naturali come la God Window (finestra di Dio) ed altri punti panoramici. Sosta per il pranzo in un pittoresco villaggio lungo il tragitto. Pranzo libero.

Rientro e cena al ristorante per festeggiare l'ultimo giorno del viaggio.

16° giorno

Partenza per l'aeroporto di Johannesburg per prendere il volo per l'Italia.

17° giorno

Arrivo in Italia.

Il programma di viaggio può subire lievi variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

L'itinerario prevede la presenza di un accompagnatore swazi che parla in inglese.

Su richiesta sarà possibile avere un accompagnatore che parli in italiano, previa quotazione ad hoc.

La particolarità del viaggio richiede una certa capacità di adattamento di fronte ad alcune situazioni che prevedono la mancanza del bagno in camera o la sistemazione in camere comuni o la mancanza di elettricità.

**COSTI a persona (gruppo di 8 - itinerario base)
€ 1760 + volo aereo (a partire da € 850)**

La quota di € 1760 è così suddivisa:

€ 1680 quota di partecipazione, da versare in agenzia

€ 80 fondo personale, da portare in loco

La quota di partecipazione da versare in agenzia comprende:

- Spostamenti interni con pulmino privato e autista
- Accompagnamento ed entrata nei parchi visitati
- Accompagnatore e guide locali
- Tutti i pernottamenti
- Tutte le colazioni e cene
- Pranzi, esclusi i giorni 2, 12, 13, 15, 16
- Visto per il Mozambico
- Tre escursioni in open-landrover
- Assicurazione medico-bagaglio
- Assicurazione contro annullamento viaggio
- organizzazione tecnica
- spese di segreteria e di spedizione
- contributo all'associazione Planet Viaggiatori Responsabili
- materiale informativo pre-viaggio

Il fondo personale comprende:

- Pranzi dei giorni 2, 12, 13, 15, 16
- Bibite durante i pasti

La quota non comprende:

- Volo aereo internazionale
- Consumazioni fuori dai pasti
- Tutte le voci non comprese nel programma

La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse il maggior valore sarà a carico del cliente.

NOTIZIE UTILI

ALLOGGI E TRASPORTI: Spostamenti interni con pulmino privato. Alloggio nel campo di Shewula, in bungalow, in ostelli, in lodge.

VACCINAZIONI: Non ci sono vaccinazioni obbligatorie.

Per maggiori informazioni sui vaccini da effettuare, consigliamo di contattare il reparto malattie tropicali, presso l'Ospedale "Sacro Cuore Don G. Calabria" di Negrar - Verona, telefonando al numero 045 6013324.

CLIMA: Il Sudafrica nord-orientale, compreso il piccolo regno dello Swaziland, presenta un clima caldo umido subtropicale.

Trovandosi nell'emisfero meridionale, l'estate coincide con il periodo che va da ottobre a marzo, l'inverno con i mesi da aprile a settembre. L'inverno e la primavera (da aprile a settembre) sono i periodi migliori per la visita al parco Kruger e per poter vedere i molti animali concentrati attorno alle scarse pozze d'acqua.

Nei tardi pomeriggi estivi ci sono precipitazioni a carattere temporalesco.

ABBIGLIAMENTO: In agosto ci sono forti frequenti escursioni termiche dal giorno alla notte; è consigliabile portare un maglione/pile/giacca a vento e un paio di scarpe comode o da trekking.

Per le **condizioni contrattuali**, consultate il sito internet o richiedetele direttamente in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti e **vaccinazioni obbligatorie**).
Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Le **date** sono indicative, sebbene possano al massimo variare di uno/due giorni in base alle disponibilità dei vettori aerei.

Anche in altre date per un minimo di due persone.

DATE PARTENZE DI GRUPPO:

1 maggio – 16 maggio
1 agosto – 16 agosto *
20 dicembre – 4 gennaio

***date con voli aerei già bloccati**

Organizzazione tecnica:



INFORMAZIONI:

Planet Viaggiatori Responsabili
Lungadige Porta Vittoria, 21
37129 VERONA
Tel: 045-594061 Fax: 045-8047932
E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype: planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it